

DCO 193/2020/R/com

**Evoluzione delle disposizioni di cui alle
deliberazioni dell'Autorità 116/2020/R/com,
149/2020/R/com e 192/2020/R/com adottate
per via dell'emergenza COVID-19**

Osservazioni e proposte Anigas

Milano, 15 giugno 2020

Premessa

Anigas con il presente documento esprime le proprie osservazioni e proposte relativamente agli orientamenti illustrati dall'Autorità nel documento di consultazione 193/2020/R/com sugli interventi a conclusione delle disposizioni transitorie adottate per far fronte all'attuale emergenza sanitaria da COVID-19 con la delibera 116/2020/R/com, così come modificata dalle delibere 149/2020/R/com e 192/2020/R/com (DCO 193/2020).

Osservazioni di carattere generale

In linea generale Anigas condivide gli orientamenti e le proposte formulate dall'Autorità nel DCO 193/2020 finalizzati a disciplinare da un lato le modalità e le tempistiche di versamento a saldo, da parte degli utenti della distribuzione del gas naturale, degli ammontari fatturati dai distributori e non pagati ai sensi della delibera 116/2020/R/com e s.m.i. nel periodo che va dall' 1 aprile 2020 al 30 giugno 2020, e dall'altro al relativo versamento di detti ammontari da parte dei distributori alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA), nonché finalizzato a definire la conclusione delle deroghe alla gestione delle garanzie in caso di *downgrade* del *rating*.

La delibera 116/2020/R/com ha definito misure urgenti per contenere, in piena fase di *lockdown*, le difficoltà dei venditori *retail* ad adempiere al pagamento delle proprie obbligazioni nei confronti dei distributori, stante l'incremento della morosità dei propri clienti finali, correlato sia alle difficoltà generate dall'epidemia da COVID-19 e dalle misure restrittive poste in essere dal Governo, sia a quanto disposto dalla delibera 60/2020/R/com con riferimento alle procedure di sospensione, principale strumento a disposizione dei venditori per tutelare il proprio credito.

Condividendo le finalità perseguite con le misure emergenziali introdotte dalla delibera 116/2020 e s.m.i., al contempo si evidenzia la necessità che siano definite quanto prima le modalità e le tempistiche oggetto del DCO 193/2020 per il completamento del pagamento ai distributori dell'eventuale quota residuale inizialmente non pagata, nonché siano adottati ulteriori interventi a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario delle società di vendita e dei distributori, reintegrando i costi sostenuti per effetto della morosità straordinaria legata all'emergenza COVID-19.

Sebbene sia ancora prematuro quantificare tali costi legati alla straordinaria morosità del cliente finale, si ritiene opportuno che alle società di vendita siano riconosciuti i maggiori oneri relativi alle attività di messa in mora già svolte dalle aziende prima del 10 marzo e che sono state nuovamente effettuate al termine dell'emergenza, nonché gli impatti delle rateizzazioni dei pagamenti dei clienti finali che sono in corso per venire incontro alla graduale

ripresa delle attività produttive, anche avvalendosi dei fondi stanziati nel conto Emergenza COVID-19 e/o di altro idoneo strumento.

Si ritiene inoltre necessario rivalutare, in via straordinaria, il tasso di morosità legato agli effetti economici straordinari e permanenti della presente crisi, nell'ottica di garantire l'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale di tutti gli operatori della filiera energetica. Si richiede pertanto una valutazione straordinaria dell'elemento morosità funzionale alla definizione della componente QVD, legata ad un *unpaid* da stimare con anticipo rispetto ai 24 mesi di cui alla valutazione ordinaria.

Si reputa anche necessario prevedere la copertura di tutti gli oneri finanziari ai distributori per le somme il cui pagamento è stato provvisoriamente sospeso oltre a quelle per le quali si prospetta la possibilità di rateizzazione del saldo, tramite l'utilizzo delle risorse accantonate nel Fondo Emergenza Covid-19 istituito da ARERA.

Si coglie infine l'occasione per segnalare che, a seguito delle misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 adottate dall'Autorità e dalle competenti Istituzioni, i canali di contatto dei venditori hanno registrato un elevato incremento di chiamate e di segnalazioni di disservizi legati alla straordinarietà della situazione.

Posto quanto riportato nei ritenuti della delibera 59/2020/R/com in merito al possibile mancato rispetto di standard di carattere commerciale e di qualità del servizio che potrebbero derivare dalle azioni messe in atto dagli operatori per garantire le condizioni di continuità e sicurezza del servizio compatibilmente con le misure di protezione sanitaria, ci riserviamo di trasmettervi successivamente ulteriori riflessioni specifiche in merito.

Risposte agli spunti di consultazione

Q1. Si considera correttamente tratteggiato il meccanismo per il saldo degli ammontari non versati ai sensi delle misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 adottate dall'Autorità?

Q2. Si considera correttamente individuata la forchetta di percentuali indicata quale quota massima da riconoscere come anticipazione del "Meccanismo Pregresso OGdS"?

Considerando il potenziale ritardo nell'incasso da parte dei venditori, degli importi dovuti dai clienti finali che hanno beneficiato della deliberazione 60/2020/R/COM, i quali potrebbero costituire un ostacolo oggettivo a una pronta e tempestiva regolarizzazione delle relative posizioni debitorie maturate nei confronti dei distributori nei mesi di aprile, maggio e giugno, si condivide in linea generale il meccanismo illustrato per il versamento a saldo, da parte dei venditori di gas naturale, degli ammontari fatturati dai distributori e non pagati ai sensi della deliberazione 116/2020/R/com e s.m.i., e dall'altro al relativo versamento di detti ammontari da parte dei distributori alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA).

Il DCO prevede che ai fini dell'operatività concreta del meccanismo di rateizzazione:

- 1) il venditore entro la fine del mese di agosto 2020, dovrà comunicare l'adesione o meno al piano di rateizzazione;
- 2) il distributore comunichi l'ammontare complessivo dovuto e, in caso di adesione dell'utente al piano di rateizzazione, il piano rateale con il dettaglio degli importi di ogni rata, ivi incluso il piano dei pagamenti nel quale è indicato che il primo termine di pagamento coincide con l'ultima scadenza regolata del mese di settembre, che costituisce anche la scadenza dell'eventuale versamento una tantum.

A tale proposito si ritiene opportuno che nella delibera siano specificate in modo puntuale le tempistiche delle comunicazioni sopra riportate, nonché sia prevista una ulteriore finestra temporale per la verifica da parte dell'utente della distribuzione degli ammontari comunicati dal distributore.

Si ritiene inoltre necessario prevedere il riconoscimento di tutti gli oneri finanziari sostenuti dai distributori, con copertura a valere sul Fondo Emergenza Covid-19; per la quantificazione di tali oneri suggeriamo l'utilizzo del livello del costo del debito (parametro k_d di cui alla formula per il calcolo del tasso di remunerazione del capitale – WACC- riconosciuto per l'attività di distribuzione del gas naturale) applicato agli incassi tardivi degli ammontari fatturati dai distributori nel periodo 1 aprile – 30 giugno 2020 e alle somme il cui pagamento potrà essere ulteriormente dilazionato con la facoltà di rateizzazione secondo i criteri definiti a valle del DCO in oggetto.

Per quanto riguarda il meccanismo di rateizzazione, si propone di coordinare il numero di rate, da un minimo di 3 fino ad un massimo di 6 rate, in funzione del livello di *unpaid* dichiarato dal venditore nei confronti dei clienti finali, ai quali sono stati concessi piani di rateizzazione secondo quanto previsto dalla delibera 60/2020/R/come e s.m.i.

Q3. Si ritengono correttamente individuate le modalità e le tempistiche di versamento alla CSEA e al GSE degli ammontari per Oneri generali di Sistema?

Q4. Per il solo settore elettrico, si condividono i criteri orientati alla semplificazione procedurale tratteggiati per il meccanismo di versamento degli ammontari per oneri generali di sistema oggetto di rateizzazione incassati dagli utenti e dell'eventuale reintegro in favore delle imprese distributrici?

Si condividono le modalità e le tempistiche di versamento alla CSEA degli ammontari relativi agli oneri generali di sistema del settore gas.

Q5. Si ritiene condivisibile l'intervento prospettato a tutela delle imprese che hanno beneficiato nel periodo di vigenza della deliberazione 116/2020/R/COM della specifica deroga correlata al giudizio di rating?

Si condividono le misure volte a prevedere che il livello minimo del giudizio di rating provvisoriamente ammesso per gli utenti che, nella vigenza della delibera 116/2020/R/com e s.m.i., vi hanno beneficiato, continui a operare, con riferimento al singolo utente, fintanto che opera nei suoi confronti un declassamento del giudizio di rating motivato dal contesto congiunturale connesso all'epidemia da COVID-19.

È fatta salva la validità del suddetto *rating* fino alla sua successiva *review*, ovvero per il periodo di 12 mesi come previsto dai regolamenti delle agenzie di *rating* che li emettono.